

## **Il ministro Gelmini: "Una sinistra senza idee ne' contenuti che sfrutta solo il gossip".**

Cremona - 30 maggio -

Sono arrivati quasi in contemporanea Gianni Alemanno, sindaco di Roma, e il ministro **Maria Stella Gelmini** per sostenere i due candidati del Pdl-Lega Oreste Perri e Massimiliano Salini.

Dirompente Gianni Alemanno, con un Oreste Perri acclamato da una Galleria XXV Aprile piena non solo del popolo della destra.

Primo ad arrivare il sindaco di Roma, introdotto dal vice coordinatore Chiara Capelletti, che ha sferrato subito un attacco alla sinistra locale "per i vergognosi attacchi alla persona di Perri, perché dicono che non conosce il burocrate, Perri è il simbolo della lealtà, onestà, trasparenza, con questi strumenti vinceremo in Comune e anche in Provincia". (...)

Ed ecco che poco prima della fine del discorso di Alemanno arriva il ministro **Gelmini** che poi prende la parola: "Sono felice di essere venuta a Cremona, città dove ho studiato, non avrei mai pensato di tornare per sostenere un mio vecchio compagno di scuola, Max (Salini)".

E anche lei parla di "cambiamento".

"Il 6 e 7 giugno rappresenta una tappa fondamentale, e così come un anno fa abbiamo espugnato Roma, questa volta succederà anche a Cremona e tornerò qui a festeggiare la vittoria".

Non manca di toccare l'argomento più caldo: la vicenda personale del presidente del Consiglio Berlusconi che sta tenendo banco in queste settimane e lo definisce "un attacco ingiustificato da parte di una sinistra senza idee che sfrutta il gossip e l'insulto e non ha progetti".

La "ministra" viene poi portata al liceo Manin dove incontra una sua insegnante Francesca Di Vita, e il preside della scuola Bellisario che le regala un volume.

Breve discorso in aula Magna. "I nostri studenti la rispettano - dice il preside **Bellisario** - e la apprezzano.

Inoltre sono orgoglioso perché siamo stati la prima scuola ad applicare le norme antibullismo".

"Sono legata a questa scuola che mi ha dato una formazione intensa e sono riconoscente - dice, ringraziando la Gelmini - Vedere poi la mia insegnante Di Vita è un'emozione, ricordo il garbo, la dolcezza e anche la determinazione.

La scuola rappresenta un valore per tutto il paese, bisogna fare quelle cose che servono, e non le più facili.

La riforma riguarda più le scuole tecniche che i licei, mi auguro che l'ammodernamento sia utile per i ragazzi e che sia una palestra di vita e garantisca le migliori opportunità".

Ultima tappa cremonese per il ministro alla scuola privata della Beata Vergine, dove ha avuto un colloquio privato con la superiora e madre generale Annamaria, colloquio a tre con la consigliera Laura Carlino.

La madre generale ha invitato il ministro Gelmini il prossimo anno a ritornare a Cremona in occasione dei 400 anni di fondazione della scuola privata cremonese.